



**COMUNE DI GENOVA
MOZIONE EMENDATA
APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31 OTTOBRE 2023**

OGGETTO: Mozione n. 132/2023 – Rilancio filiera industriale nucleare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la costituzione da parte del MASE (Ministero dell’Ambiente e Sicurezza Energetica) della PNNS, “Piattaforma Nazionale per un Nucleare Sostenibile” lo scorso 21 Settembre 2023, il cui obiettivo è la definizione di un percorso finalizzato alla possibile ripresa dell’utilizzo dell’energia nucleare in Italia, o almeno alle opportunità di crescita della filiera industriale nazionale già operante nel settore;
- lo svolgersi del dibattito tenutosi alla Camera dei Deputati il 9 maggio 2023 sullo sviluppo della tecnologia nucleare, all’esito del quale impegnava il Governo italiano a considerare di adottare ogni iniziativa per favorire la diffusione nel nostro Paese delle migliori tecnologie nucleari, quelle già disponibili e quelle in via di sviluppo, inclusi gli *Small Modular Reactor*, e a farsi partecipe a livello europeo di ogni iniziativa volta allo sviluppo della tecnologia nucleare destinata alla produzione energetica;
- l’Ordine del Giorno 1 del Consiglio comunale monotematico “Ansaldo Energia” del 19 Maggio 2023, che impegnava il Sindaco a farsi promotore del rilancio della ricerca tecnologica e industriale sul tema “energia nucleare” presso le opportune sedi;

Premesso che:

- un recente sondaggio promosso dalla società SWG, presentato in occasione della IV edizione della “Intelligence Week” di Milano con il titolo “Nucleare, si può fare?”, ha evidenziato che i 2/3 del campione degli under 35 sono a favore dell’utilizzo di questo tipo di fonte energetica;
- l’attuale strategia italiana sul tema energetico non può più prescindere da un’idonea diversificazione delle forme di approvvigionamento come sistema per raggiungere l’adeguato fabbisogno;

Rilevate:

- la dichiarazione del Ministro Pichetto Fratin durante il Forum Ambrosetti 2023 riguardo la necessità di impegnare risorse di Stato sulla ricerca, sperimentazione e implementazione della conoscenza sul tema nucleare;
- la successiva dichiarazione in sede di presentazione della PNNS, a proposito dell'impegno da dedicare su particolari forme di ricerca industriale e tecnologica nucleare, ossia quella degli "Small Modular Reactors";

Considerato che:

- sul territorio genovese, Ansaldo Nucleare S.p.A. si distingue per competenze nel settore nucleare attraverso particolari specializzazioni, quali la progettazione e costruzione di nuovi impianti, oltre che nella ricerca tecnologica, nella costruzione e sperimentazione di prototipi, operando soprattutto a livello internazionale;
- l'accordo firmato tra Ansaldo Nucleare ed EdF, pone Ansaldo Nucleare come unico partner ingegneristico e industriale per l'esecuzione del progetto Nuward, legato alla realizzazione di un impianto a tecnologia SMR;
- la recente ricapitalizzazione di Ansaldo Energia debba poter proiettare gli sforzi derivanti dagli investimenti in settori diversi da quelli tradizionali e potenzialmente in grado di espandere le potenzialità di crescita propria e in termini di indotto di tutta la filiera delle produzioni e forniture industriali su cui gravita il tessuto produttivo genovese in termini di sviluppo imprenditoriale e occupazionale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A farsi promotori presso le opportune sedi governative del rilancio a livello nazionale della ricerca tecnologica e "energia nucleare".
- Ad adoperarsi per il ripristino di una filiera industriale sul territorio genovese legata all'energia nucleare, tale da garantire il primato della città di Genova in ambito nazionale e internazionale, sia in ambito tecnologico, che dal punto di vista dello sviluppo industriale e della produzione dei componenti;
- A partecipare ad una commissione convocata con urgenza con l'audizione dei maggiori portatori d'interesse tra cui Ansaldo Nucleare S.p.A.

Proponenti: Barbieri, Pasi, (Genova Domani), Gozzi (Vince Genova).

Proponenti Emendamenti 5-7: Lodi (Gruppo Misto), Pandolfo (Partito Democratico).

Proponente Emendamento 6: Pandolfo (Partito Democratico).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Villa, Viscogliosi in numero di 31.

Esito votazione: approvata con 27 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, D'angelo, De Benedictis, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Villa, Viscogliosi.

Voti contrari 4: Bruzzone Filippo, Ceraudo, Crucioli, Ghio.